

Le righe blu fanno scappare le auto

Si era fatto il vuoto, ieri, nei vicoli adiacenti a via Matteotti e via Risorgimento. D' un tratto, colpevoli quelle strisce blu improvvisamente comparse sull'asfalto, non c'era più il solito pioniere di auto posteggiate. Strisce blu vuol dire parcheggio a pagamento; molti, soprattutto i residenti, vedendole hanno pensato bene di lasciare la macchina altrove. In realtà per ora l'allarme è ingiustificato, perché i posteggi non sono ancora a pagamento. Nel giro di un mese però saranno 320 i posti auto che, da sosta libera o a disco orario, diventeranno zona blu, quindi a pagamento.



Con l'arrivo delle righe blu, ieri quasi nessuno ha parcheggiato in via Vespignani

L' intervento, che fa parte di un progetto più ampio contenuto nel Piano urbano del traffico, riguarda 12 strade: le vie Risorgimento, Tellarini, Giordano Bruno, Ricci Curbastro, Poveromini, Rigbi, Pisacane, piazza Cavina e piazzale Pascoli, e i vicoli Giacani, Rainieri e Vespignani. Ora sono in corso i la-

vori per la segnaletica orizzontale, poi si passerà a collocare 29 segnali verticali. La sosta a pagamento entrerà in vigore dopo la metà di giugno e prima di passare alle multe ci sarà una campagna informativa sulla nuova regolamentazione della sosta,

che comunque seguirà le stesse modalità delle altre zone blu di Lugo. Li per lì si era diffuso un certo panico tra i residenti delle strade interessate, che temevano, come si suol dire, di dover "ingoiare" l'auto, vista la già lamentata scarsa dispo-

nibilità di parcheggi in centro. Poi molti si sono rincuorati venendo a conoscenza della possibilità, per chi non dispone di garage o posto auto privato, di sottoscrivere un abbonamento che dà diritto a parcheggiare nella strada in

cui si risiede anche negli orari a pagamento.

A chi sottoscrive l'abbonamento, che può essere richiesto all' Ufficio anagrafe del Comune (0545/38381) viene rilasciato un permesso da applicare sul cruscotto dell'auto, sul quale vengono stampati i numeri di targa delle macchine appartenenti allo stesso nucleo familiare e che quindi può essere passato da un membro all' altro della famiglia e può essere richiesto anche da chi possiede due o più auto, ma un solo garage o posto auto privato. L'abbonamento, che non dà però diritto a un posto riservato, quest'anno costa 26 euro per 12 mesi.

Molti residenti si dichiarano soddisfatti di questa possibilità, mentre altri sono contrari. C'è poi chi dice che il provvedimento è inutile, in quanto attuato in strade prive di esercizi commerciali, e chi pensa a una raccolta di firme per annullare il tutto.

Lorenza Montanari

Sabato 18 maggio 2002

LUGO

il Resto del Carlino XIII

IL COMUNE CELEBRA L'ANTICA TIPOGRAFIA DEDICANDOLE UN LIBRO E UNA MOSTRA

I torchi Ferretti entrano nella storia

La reginetta del Palio

E' Barbara Camanzi la reginetta del Palio. L'elezione della 'Soave creatura Miss Reb' ha messo in difficoltà la giuria chiamata a decidere quale, fra le 12 ragazze presentate dai quattro rioni, dovesse aggiudicarsi il titolo. Oggi la Contesa estense prosegue con la rievocazione storica del corteo di accoglienza al duca Borso d'Este, alle 20.30 da piazza Martiri. Le donne del Palio interpreteranno la danza della Pavana. Dalle 19 funzionerà l'Antica Hostaria di Spacione, nel chiostro dell'ex convento del Carmine.

Dal 1883 la tipografia Ferretti costituisce un punto di riferimento per istituzioni pubbliche e private, enti e associazioni, educatori e intellettuali, scrittori e artisti. La sua storia si è strettamente intrecciata con quella di Lugo. Per questo la città ha voluto dedicarle un libro, 'Nell'officina dei Ferretti. Storia di una famiglia di tipografi lughesi', che sarà presentato oggi alle 16.30 nella sala conferenze della Banca di Romagna, in via Manfredi 10, e una mostra, che sarà inaugurata subito dopo, alle 17.30, nella biblioteca Trisi. Entrambe le iniziative sono curate da Sante Medri, vicedirettore della biblioteca. Il libro, che sarà regalato a tutti coloro che parteciperanno alla presentazione, contiene quattro saggi, di Sante Medri, Maria Chiara Zarabini, Giuseppe Bellosi, Ivana Pagani. La mostra espone

L'officina venne fondata nel 1883 dal patriarca Davide

Per anni è stata luogo di dibattito artistico e culturale



Davide Ferretti

un'estesa gamma di materiali a stampa, usciti nel corso degli anni dai torchi dei Ferretti, suddivisi in libri, opuscoli, periodici, manifesti, inviti e fogli volanti; rimarrà aperta fino al 29 giugno, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19, il sabato dalle 9 alle 12.30. Il

libro e la mostra sono stati voluti dal Comune e realizzati con il contributo della fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte. «Per molti anni — spiega Daniele Ferrieri, assessore alla Cultura — la tipografia fu la sede non solo della stampa e della progettazione di libri,

opuscoli e giornali, ma anche luogo di incontro e dibattito sulla cultura e l'arte romagnola. Davide Ferretti, fondatore della tipografia, aveva ricoperto cariche pubbliche sia all'interno dell'amministrazione comunale che dell'Associazione di mutuo soccorso fra gli operai di Lugo e il suo successore, Edmondo, partecipò attivamente alla vita della comunità, come ispettore onorario della Soprintendenza». Tra gli autori che si trovarono a condividere con i Ferretti iniziative e progetti ci furono Francesco Bahilla Pratella, Domenico Visani, Luigi Varoli, Nettore Neri, Giacomo Vespignani, Giulio Ricci e molti altri. «Vorrei anche ringraziare — conclude Ferrieri — la famiglia Ferretti per la disponibilità manifestata ristampando la pubblicazione di Edmondo Ferretti 'Le origini della stampa in Lugo' del 1931».

Inaugurazione, alle ore 17 alla Biblioteca Comunale Trisi di Lugo, della mostra dedicata all'officina di Ferretti.

Una tipografia che ha fatto la storia

LUGO - Verrà inaugurata oggi alle ore 17.30 nei locali della Biblioteca Comunale Trisi di Lugo, la mostra curata da Sante Medri e dedicata alla Tipografia Ferretti che per oltre un secolo è stata punto di riferimento per intellettuali ed artisti. L'esposizione prende spunto dal libro "Nell'officina di Ferretti. Storia di una famiglia di tipografi lughesi" realizzato dallo stesso Sante Medri per conto del Comune di Lugo. Il volume sarà presentato alle ore 15.30 di oggi, prima dell'apertura della mostra, nella sala conferenze della Banca di

Romagna in via Manfredi. Il libro, che sarà poi offerto in omaggio a tutti coloro che parteciperanno alla presentazione, contiene quattro saggi. Il primo, di Sante Medri, traccia la storia della Tipografia Ferretti, il secondo, di Maria Chiara Zarabini, è dedicato all'approfondimento dell'arte tipografica dei Ferretti, il terzo, di Giuseppe Bellosi, è dedicato ai letterati che frequentarono la tipografia, ed infine il quarto saggio, di Ivana Pagani, propone una ricognizione del materiale stampato dai Ferretti nel periodo dal 1883 al 1972. "L'idea di realizzare una mo-



stra e una pubblicazione sui Ferretti — spiega Daniele Ferrieri, assessore alla Cultura di Lugo — costituisce un punto importante della programmazione culturale dell'Amministrazione e della Biblioteca Trisi. Infatti, per molti anni, la tipografia fu la sede non solo della stampa e della progettazione di libri, ma anche luogo di incontro e di dibattito sulla cultura e l'arte romagnola. E' doveroso ricordare che Davide Ferretti, fondatore della tipografia, aveva ricoperto cariche pubbliche sia all'interno del Comune che dell'Associazione di Mutuo Soccorso fra

gli operai di Lugo. Anche il suo successore, Edmondo, partecipò attivamente alla vita della comunità, ricoprendo il ruolo di Ispettore Onorario della Soprintendenza. Le vicende dei Ferretti, di conseguenza, si presentano non solo come la storia di una famiglia di tipografi — conclude Ferrieri — ma si intrecciano alle diverse espressioni culturali ed artistiche della città". La mostra rimarrà aperta fino al 29 giugno, al mattino, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12.30 e il pomeriggio, dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 19.

mar.p.i.

Rientra l'allarmismo dei dipendenti per l'accordo fra le aziende di servizio **TeAm-Area, fusione senza tagli** *Renzo Savini rassicura: "Il processo non prevede nessun esubero"* **Rappresentanza sindacale lughese soddisfatta**

LUGO - Non vi saranno tagli al personale. E' questa la notizia che più di ogni altra ha attirato l'attenzione riguardo alla fusione tra TeAm ed Area e al piano che prevede una futura unione con la Seabo. "Il processo - dice Renzo Savini, presidente dell'Assemblea di coordinamento di TeAm, sindaco di Alfonsine e membro dell'Associazione Intercomunale - non prevede nessuno esubero. I dipendenti continueranno a lavorare nella nuova azienda come previsto dal documento approvato di recente dai Ds". Dichiarazioni distensive dunque, dopo che tra i dipendenti si era diffuso un certo allarmismo per la mancanza di notizie relative alla fusione TeAm-Area. "Esprimiamo soddisfazione - dice la rappresentanza sindacale dei lavoratori dell'azienda lughese - in merito alle garanzie di tutela occupazionale espresse dalla



Gli uffici della sede lughese della TeAm

proprietà, riguardanti anche le forme di precariato utilizzate per l'espletamento di funzioni con carattere di continuità. La scelta di conservare il controllo delle aziende operanti nel settore dei servizi pubblici da parte delle Amministrazioni locali e garanzia per il mantenimento della qualità dei

servizi stessi". Nei giorni scorsi i dipendenti della società lughese, grazie ad un'iniziativa promossa dall'Unione comunale dei Ds, hanno incontrato Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, Renzo Savini, coordinatore dei sindacati della stes-

sa, ed Arrigo Bellinazzo, direttore della TeAm. Anche in questo caso la platea si è dichiarata favorevole all'unificazione fra TeAm e Area. Un'opinione condivisa anche in ambito politico: "Crediamo in questo progetto - sottolinea Alberto Fagnani, segretario lughese dei Ds - perché è una delle più importanti operazioni del riformismo emiliano-romagnolo dal momento che consente di costituire un'azienda competitiva sul mercato controllata da una maggioranza pubblica. Le risorse che deriveranno dal collocamento in borsa della nuova azienda potranno servire ai Comuni per ristrutturare l'insieme delle reti del ciclo integrato delle acque senza gravare sui cittadini, consentendo di contenere l'aumento delle tariffe. E' necessario per questo che, a fianco del lavoro tecnico dei direttori delle due aziende, Arrigo Bellinazzo e Marcel-

lo Guerrini, anche i comuni seguano l'operazione". Un'ultima considerazione giunge infine dalla Rsu aziendale di TeAm: "Il progetto Perimetro + Seabo consentirà di creare un sistema di aziende in grado di competere su un mercato avviato verso la liberalizzazione, preservando e valorizzando un patrimonio che è proprietà di tutti i cittadini. Inoltre, questa aggregazione permette di prolungare le concessioni in essere e quindi di avere il tempo necessario per prepararsi a concorrere con gli altri soggetti industriali. Per questi motivi - si legge ancora nella nota della Rsu di TeAm - questa rappresentanza sindacale ribadisce l'assoluta necessità di fondere le aziende Area e TeAm anche qualora non si dovesse giungere alla realizzazione del progetto Perimetro + Seabo".

Marco Pirazzini

Saggi di piano alla Malerbi

Gli allievi delle classi di pianoforte, clarinetto e sassofono della scuola comunale di musica Malerbi si esibiranno questa sera alle 20.30 al teatro Rossini. E' il secondo appuntamento con i saggi di fine anno. Il liceo musicale di Forlì sarà ospite della serata. Ingresso a offerta libera.

CARINA
4/5

Bassa Romagna: un premio

Il ministero della Funzione pubblica ha premiato l'Associazione intercomunale della Bassa Romagna per il progetto "Un solo ufficio personale per un'associazione intercomunale", che ha partecipato al concorso "Cento progetti al servizio dei cittadini".

SAGGI MUSICALI

Stasera al Rossini

LUGO - Secondo appuntamento oggi con i saggi musicali di fine anno della Scuola Comunale di musica "Giuseppe e Luigi Malerbi" di Lugo. Questa sera alle ore 20.30 al Teatro Rossini sarà la volta degli allievi delle scuole di pianoforte, clarinetto e sassofono dei professori Benati e Foschini, mentre ospiti dell'iniziativa saranno alcuni rappresentanti il Liceo Musicale Masini di Forlì. La terza serata di saggi è prevista lunedì, sempre alle 20.30 al Teatro Rossini.

STAR
3/2/2002

Domani si chiude con il tiro della Caveja **Il Palio celebra il Duca aspettando il gran finale**

Verrà ricordato il passaggio da Lugo del nobile estense diretto a Roma nell'anno 1471

LUGO - Penultima giornata oggi per la Contesa Estense Città di Lugo, ad un passo dal grande evento finale rappresentato dal Tiro della Caveja in programma domani pomeriggio nella piazza interna del Pavaglione. Dopo l'elezione della "Soave Creatura" tra le più belle ragazze dei quattro rioni, che ha visto il successo di Barbara Camanzi seguita da Francesca Cortesi e Viola Ferretti, e le simulazioni di duelli con armi antiche proposti ieri sera, tocca oggi alle celebrazioni degli onori al Duca Borso D'Este. Verrà dunque ricordato il passaggio da Lugo, avvenuto secondo alcune ricerche nel 1471, del nobile diretto alla

volta di Roma per ricevere dal Papa Paolo II l'imprimatur necessario ad ottenere il titolo di Duca. Alle ore 20.30 in Piazza dei Martiri si potrà assistere alla spettacolare parata dei portacolori dei Rioni Brozzi, Cento, Ghetto e Madonna delle Stuoie con coreografia, musiche, danze ed altre sce-

nografie studiate per l'occasione in onore dello stesso Duca Borso D'Este mentre le donne delle contrade si cimenteranno nella celebred antica danza della Pavana. Nel corso della serata sfileranno in piazza anche tutte le partecipanti al concorso per la "Soave Creatura" e dalle ore 19 sarà possibile gustare pietanze tipiche romagnole ed altre ricette antiche all'Hostaria di Spangone allestita nell'ex Chiostro del Convento del Carmine con ingresso da corso Garibaldi. La stessa osteria sarà aperta domani dalle ore 12 e rimarrà attiva anche per tutto l'arco del pomeriggio.

mar.pi..

A COTIGNOLA E SAN LORENZO TORNEI DI CALCIO, BASKET E PALLAVOLO. INIZIATIVE PER I

Sport in festa: tre giorni di gare e giochi

R. Conlino 18/05/2002

Il parco Sandro Pertini e l'area sportiva adiacente saranno il cuore della "Festa dello sport", da oggi a lunedì a Cotignola. Stamattina è in programma un mini torneo di basket, mentre nel pomeriggio si giocherà a calcio. Dalle 20 gmkana-cross a squadre, con partecipanti dai 5 agli 11 anni. Domani mattina prove per gli appassionati di pesca, tiro con l'arco e gioco delle bocce. Alle 9 è prevista la partenza della bicicletata, mentre nel pomeriggio ci saranno animazione, giochi per i bambini e torneo di "zachegn" per gli adulti. La festa dello sport si concluderà

lunedì con l'inaugurazione del percorso vita prevista per le 19.30 e con una camminata competitiva aperta a tutti. Anche San Lorenzo dedica una giornata allo sport. Il programma di "Insieme per lo sport" prende il via domani alle 9.15 con un torneo di calcio giovanile. Alle 10 si svolgerà un quadrangolare di basket. Alle 14.30 prenderanno il via le semifinali e le finali del torneo di calcio e un triangolare di pallavolo femminile. Il programma proseguirà con le premiazioni del triangolare di pallavolo alle 16.30 e del torneo di calcio alle 17.30.

CONTESA
ESTENSE

Vincono rispettivamente il Palio degli Sbandieratori e quello dei Musici. Domenica 19 le feste finali

Brozzi e Ghetto festeggiano aspettando il Tiro alla Caveja

In attesa del Palio della Caveja di domenica prossima sono i rioni di Brozzi e Ghetto i primi a festeggiare nell'ambito della Contesa Estense 2002. Le gare disputate nelle serate di sabato e domenica hanno infatti riservato gioie e soddisfazioni solamente a queste due contrade, risultate le dominatrici incontrastate nel contesto del Palio degli Sbandieratori e di quello dei Musici.

I primi a ricevere il riconoscimento ufficiale sono stati i portacolori del Ghetto che si sono visti consegnare lo stendardo riservato ai vincitori del 25° Palio degli Sbandieratori, ma il successo dei contradaiali gialloazzurri non è risultato comunque facile. A rendere dura la vita ai vincitori ci hanno pensato infatti proprio i ragazzi di Brozzi, che già nella serata di sabato con Stefano Clò si sono aggiudicati la specialità del Singolo, prima di cedere a Ghetto sia la Coppia che la Piccola Squadra. Domenica sera poi, ancora un successo per Brozzi, questa volta nella Grande Squadra, ovvero la gara più spettacolare con le bandiere, che non ha però tolto dalle



mani della contrada del Ghetto la vittoria complessiva del Palio 2002.

Nuovamente protagonisti poi anche nella specialità dei tamburi i rappresentanti del Rione Brozzi, i quali dopo aver sfiorato la vittoria nelle bandiere hanno centrato il bersaglio conquistando la 23esima edizione del Palio dei Musici. Anche in questo caso nelle tre specialità si è rinnovato il duello e dopo i successi nell'Accompagnamento delle Bandiere e nella Coreografia del Ghetto, sono stati i tamburini di Brozzi ad aggiudicarsi il

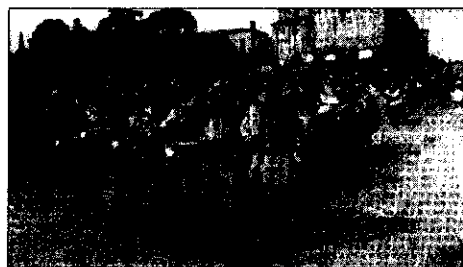
Brano Libero, la specialità più importante per la quale viene messo in palio anche un Tamburo d'Epoca e che ha permesso di portare nella sede gialloverde di via Mazzini lo stendardo dei musici.

Emozioni e spettacolo dunque per una Contesa Estense che nelle serate di sabato e domenica scorsa ha attirato nel centro storico di Lugo migliaia di persone. Una cornice di pubblico davvero notevole per una manifestazione che appare dunque riuscita anche se le polemiche dei mesi scorsi non sembrano

ancora placate come ha dimostrato l'assenza in quasi tutte le gare dei portacolori del rione Cento, presentatisi solamente in occasione dell'esibizione del Singolo per gli Sbandieratori e del Brano Libero per i tamburini, rinunciando invece alle altre specialità. Un brutto segnale dunque dopo la firma del Patto di Buona Volontà che sembrava aver appianato tutti i diverbi.

Successo infine anche per l'Hostaria di Spancione allestita nell'ex chiostro del Convento del Carmine, presa d'assalto dai lughesi per assaggiare le pietanze proposte seguendo antichi ricettari di un tempo, ma la grande attesa è oggi per il 33° Palio della Caveja che domenica (19 maggio) concluderà il programma della Contesa Estense. I tiratori dei quattro rioni lughesi scenderanno sulla piazza del Pavaglione, preceduti dai cortei storici, per cercare di aggiudicarsi il trofeo, l'ultimo grande appuntamento in stile medievale nell'arco di una serie di manifestazioni che saranno certamente ricordate a lungo.

M.P.



La sfilata del corteo dei Rioni e gli sbandieratori

CONSIGLIO COMUNALE

Dopo le scuse sul Loto si parla del Piano di Zona

Non poteva ritenersi chiusa la polemica tra i gruppi consiglieri del Polo per la Libertà (FI e AN/PpL) dopo che, alla loro uscita dall'aula per protesta nel corso del Consiglio del 18 aprile scorso, il Sindaco Roi li aveva accusati - pur senza aver partecipato al dibattito - di una qualche forma di conflitto d'interesse tutte le volte che arriva alla discussione qualcosa del PRG. Dopo le repliche di Russino, FI, Roi si è difeso, a sua volta, alleggerendo il tono del proprio intervento, motivato dall'assoluta mancanza di motivazioni per l'uscita dall'aula e dal senso di disagio - suo, della sua Giunta e della sua maggioranza - per non saper interpretare quale sia il servizio al bene comune che l'opposizione di centrodestra sta svolgendo. Insomma, l'incidente resta ma non se ne vuole, neanche da parte FI e AN/PpL, fare un'occasione di rottura totale. Si è discusso poi dell'accordo di programma tra la Provincia di Ravenna, l'AUSL provinciale e i nove Comuni del Distretto socio-sanitario lughese per l'adozione del Piano Sociale di Zona per il biennio 2002-03, di cui si parla ampiamente in questo numero del settimanale. E' stata l'assessore Zannoni a illustrare un Piano ponderoso di diverse decine di pagine, frutto di un lavoro prima assembleare e poi per gruppi che è iniziato nel novembre 2001 e che sarà presentato in Regione alla fine di giugno per ottenere i maggiori finanziamenti possibili ai numerosi nuovi progetti che contiene.

Prossima seduta, giovedì 30 maggio. E forse con meno scintille.

A.C.

COMUNE DI LUGO

(Provincia di Ravenna)

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO

- Procedura Aperta -

LUOGO DI CONSEGNA: Magazzini Comunali di Lugo - Via Bedazzo - secondo quanto previsto dal relativo Foglio Condizioni

NATURA E QUANTITÀ DEI PRODOTTI DA FORNIRE: Fornitura di materiali inerti conglomerati bituminosi ed emulsione acida per la manutenzione straordinaria e ristrutturazione di strade comunali nell'anno 2002, sulla base della descrizione analitica qualitativa e quantitativa dei beni oggetto della fornitura risultante dal relativo Foglio Condizioni.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta, mediante asta pubblica, secondo il criterio del prezzo più basso, desunto dal prezzo complessivo finale offerto in relazione alla fornitura da aggiudicare, come descritta nel relativo Foglio Condizioni, ai sensi dell'art. 16 lett a) del D. Lgs n. 358/92, successivamente modificato dal D. Lgs. N. 402/98 così come disposto dal D.P.R. N. 573/94.

L'asta sarà dichiarata valida anche se perverrà una sola offerta (art. 69 Regolamento per la DisCIPLINA dei Contratti)

TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 4.06.2002 al Comune di Lugo - P.zza dei Martiri, 1 - Ufficio Contratti, a mezzo raccomandata.

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica, alle ore 11,00 del giorno 5.06.2002.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi al Servizio Opere Pubbliche - Geom. Marzari Augusto o Geom. Fabbroni Fabrizio (Tel. 0545/38428 - 38525) o all'Ufficio Contratti del Comune di Lugo (Tel. 0545/38533).

Il Dirigente Area Servizi connessi al Territorio
- dr. Ing. Mauro Lorrari -

Nelle caselle di posta elettronica in arrivo tante informazioni

Una e-mail dal Comune

Farmaci a domicilio e Carta dei Servizi le prime notizie

Il Comune entra nei computer dei cittadini sfruttando le nuove tecnologie per una forma costruttiva ed efficace di informazione. Dopo le anticipazioni delle scorse settimane e le conferme dell'assessore alla Comunicazione ed Informatizzazione Maurizio Tuveri, ha finalmente preso il via la nuova iniziativa dell'Amministrazione comunale lughese attraverso i canali dell'Ufficio per le Pubbliche Relazioni aperto in Largo Relencini. Nelle scorse ore infatti è stato recapitato nelle caselle di posta elettronica di numerosi cittadini il primo messaggio giunto proprio dalla Rocca sede del Comune, il primo di una lunga serie di aggiornamenti periodici relativi all'attività della Pubblica Amministrazione che giungeranno all'indirizzo di tutti gli utenti che nelle settimane precedenti si sono iscritti al servizio o lo vorranno fare nei prossimi giorni.

"L'Amministrazione Comunale di Lugo - si legge nel testo inviato attraverso la rete - intende attivare un'iniziativa mirata a fornire, via e-mail, informazioni utili ai cittadini. Tale iniziativa avrà continuità nel tempo e regolarità nella trasmissione delle notizie. Fermo restando



che ognuno di voi può apprendere parte delle comunicazioni anche da organi di stampa o nei nostri siti internet, rimane, a nostro avviso, l'esigenza che per alcuni temi si debba arrivare direttamente nelle case dei cittadini". In allegato al messaggio di posta elettronica l'Urp ha inviato un documento in formato pdf, dunque non modificabile come potrebbe accadere con word, denominato "Ultime da Lugo" nel quale sono state inserite le prime notizie scelte per questo esordio come il Servizio di Farmaci a Domicilio, le Carte dei Servizi e gli argomenti trattati in Consiglio comunale. Si tratta comunque di un primo invio sperimentale che dovrà soprattutto contri-

buire ad affinare la tecnica ed a capire cosa davvero potrebbe interessare i cittadini. Luce verde dunque per questa iniziativa, anticipata da diverso tempo ma poi rallentata in fase di esecuzione dalla pioggia di richieste e di iscrizioni giunta all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico. Un nuovo modo di comunicare nell'era del computer cercando di entrare direttamente nelle case degli utenti utilizzando un modo di informare come quello dell'e-mail sempre più comune non solo nella fascia di età più giovane della popolazione. Resta inoltre attivo il sito Internet del Comune di Lugo all'indirizzo www.comune.lugo.ra.it.

LB

Ai lughesi la scelta del loro sindaco

Centoquaranta riolesi hanno già votato. Hanno scelto il candidato a Sindaco per la lista dell'Ulivo che si sottoporrà al giudizio di tutti i riolesi, di quelli ovviamente che decideranno di recarsi alle urne (considerato il progressivo aumentare degli ultimi anni del grave fenomeno dell'astensionismo) nelle prossime elezioni comunali del 26 maggio. E' considerato i risultati elettorali dal dopoguerra ad oggi, si tratta del candidato con la più alta probabilità di venire eletto Sindaco.

Proprio questo dato delle avvenute elezioni primarie, darà allo stesso candidato, ulteriori chances di vittoria.

E' innegabile, infatti, come quello di dare ai cittadini la possibilità di essere loro stessi a scegliere il candidato dello schieramento politico in cui si riconoscono, possa essere l'atto politico di maggiore e "concreto" significato, rispetto ad un rinnovamento del modo di rapportarsi dei partiti con i cittadini, invocato sin dalla fine degli anni Sessanta, e mai "concesso".

Nell'ormai "vicina" Primavera del 2004, anche i lughesi saranno chiamati a scegliere il loro nuovo Sindaco. Nuovo, perché Maurizio Roi, dopo due legislature, non potrà ripresentarsi.

E' ovvio pensare che anche ai lughesi, come già ai riolesi, sarà data la possibilità di farlo, la possibilità cioè che siano loro a scegliere il candidato e non cinque o sei dirigenti dei partiti. A quel punto infatti, ai "proprietari" dell'Amministrazione Comunale, non rimarrebbe che poter scegliere tra uno schieramento e l'altro e non invece tra le persone cui maggiormente va la loro fiducia. Centoquaranta riolesi che l'hanno già potuto fare, fatte le debite proporzioni, corrisponderebbero ad oltre mille lughesi. Sarebbe già un bel passo avanti in termini di rinnovamento "reale" degli strumenti della democrazia.

ARRIGO ANTONELLINI

I nove Comuni del lughese hanno approvato il Piano Sociale di Zona che dovrà passare al Consiglio Provinciale e alla Regione per la ratifica finale

Un "Piano" per il benessere

Individuati sei gruppi di lavoro per altrettante aree di bisogno

Un nuovo progetto per promuovere il benessere nel territorio. E' questo in estrema sintesi l'obiettivo del primo Piano Sociale di Zona approvato nei giorni scorsi dai nove Comuni del territorio lughese.

Il nuovo strumento di programmazione nasce da un impegno avviato con la costituzione di sei gruppi di lavoro corrispondenti ad altrettante aree di bisogno come Responsabilità familiari, Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, Disabilità, Anziani, Azioni per l'inserimento sociale degli immigrati, Azioni di contrasto alla povertà e alle dipendenze.

La redazione del Piano Sociale è passata poi attraverso un'analisi dei principali bisogni del territorio che ha confermato il trend di invecchiamento della popolazione, dovuto alla forte denatalità del periodo fra il 1974 e il 1992, con un calo del 53% dei bambini con meno di 15 anni, ed all'aumento della speranza di vita. L'evoluzione della popolazione dal 1988 mette appunto in evidenza un calo del 18% della fascia di età da 0 a 14 anni ed un aumento consistente delle persone con più di 65 anni. Oggi solo una famiglia su quattro, nel territorio lughese, ha al proprio interno almeno un minorenne e fra queste il 12% vede la presenza di un solo genitore.

Sulla base di questi elementi, i gruppi di lavoro hanno elaborato 37 progetti che compongono il Piano attuativo per l'anno 2002 all'interno del quale si trova il potenziamento dell'assistenza



Il Piano Sociale di Zona comprende 37 progetti alcuni dei quali rivolti agli anziani

domiciliare integrata per anziani e disabili, la definizione di procedure più rapide per i prestiti sull'onore, l'aggiornamento dei regolamenti di assistenza, l'attivazione dell'agenzia per la casa

a lavoratori in mobilità, la qualificazione dei posti letto in Rsa destinati a disabili e malati terminali, oltre all'attivazione di un sistema di monitoraggio in rete dei contributi erogati dai servizi

pubblici, dal volontariato e dal privato sociale.

«E' un lavoro di notevole qualità e spessore - dice Maurizio Roi, presidente del Comitato di Distretto di Lugo dell'Ausl - che richiede

un processo continuo di programmazione, gestione e verifica. Il percorso, iniziato nell'autunno scorso, ha visto la partecipazione di circa 140 persone fra rappresentanti di Comuni, Provincia, Distretto sanitario, Opere pie, associazioni di volontariato, privato sociale, imprenditoria, sindacati, fondazioni, scuole e parrocchie. In questo modo si è giunti al primo livello di programmazione che ha individuato alcuni elementi prioritari per promuovere il benessere nel nostro territorio».

L'accordo di programma che contiene il Piano Sociale di Zona sarà ora sottoposto all'approvazione del Consiglio provinciale per poi essere trasmesso alla Regione per la necessaria ratifica entro il 15 giugno. «Questo è il primo passo di un lavoro - spiega Enrico Flisi, direttore del Distretto sanitario - che dovrà proseguire nel tempo. I piani di zona devono infatti diventare uno strumento continuativo di programmazione degli interventi sociali nel territorio. Nei prossimi mesi i gruppi di lavoro saranno di nuovo all'opera per predisporre il piano attuativo 2003 che dovrà essere terminato entro novembre».

Infine, il Comitato di Distretto dei Sindaci dei nove Comuni del territorio lughese ha deciso di organizzare, nel prossimo autunno, tre convegni su temi come l'infanzia, l'immigrazione e cure domiciliari al fine di approfondire il lavoro svolto e raccogliere contributi.

Paolo Bono

A gennaio le Acli avevano destinato a questo progetto per i bambini delle favelas a Sao Bernardo la somma di cinque milioni di lire

Ha già preso il via il corso di informatica per bambini

A fine gennaio, il consiglio direttivo del Circolo Acli di Lugo, a conoscenza del fatto che il vicepresidente avrebbe fatto parte della delegazione in visita a Sao Bernardo per il primo decennale del progetto di solidarietà Lugo-Sao Bernardo, ha deliberato la concessione di un contributo straordinario di cinque milioni di lire per un intervento che favorisse la partecipazione dei ragazzi delle favelas della periferia di San Paolo ai corsi della scuola di formazione gestita dai Missionari della nostra diocesi e dalle suore del Sacro Cuore di Lugo. Ad inizio maggio, alla sede dello stesso Circolo Acli di Lugo, è arrivata la foto "testimoniante" la parte-



cipazione dei bambini di Sao Bernardo al corso di informatica, appositamente promosso dalla Scuola Professionale intitolata a don

Leo Commissari. La direttrice della scuola, suor Daniela Bonello, informata dell'intenzione delle Acli Lughesi, all'atto del ricevimento della

somma, aveva infatti deciso di destinarla alla promozione di uno specifico corso di informatica per i bambini più piccoli, che, sino ad ora, non era stato possibile realizzare per fare spazio ai ragazzi un po' più grandi, più vicini all'età dell'avvicinamento al lavoro. Dunque, sono bastati tre mesi, per passare dalla decisione di operare un atto di solidarietà, alla testimonianza della sua realizzazione! E' anche questa una caratteristica della forza del progetto Lugo-Sao Bernardo. Una caratteristica non certo marginale, quando ci si rapporta con bisogni che non hanno il tempo di aspettare analisi, proposte, "chiacchiere".

A.A.

MOSTRA Sarà inaugurata sabato 18 maggio nella biblioteca comunale ed è curata da Sante Medri

L'antica tipografia Ferretti

Una famiglia "storica" per l'editoria e la stampa lughesi

Sarà inaugurata sabato 18 maggio, alle ore 17.30 nei locali della Biblioteca Comunale Trisi di Lugo la mostra curata da Sante Medri e dedicata alla Tipografia Ferretti che per oltre un secolo, dal 1883 ai giorni nostri, nel territorio della bassa Romagna ha costituito un punto di riferimento per istituzioni pubbliche e private, educatori ed intellettuali, scrittori ed artisti, distinguendosi per la qualità e la cura delle sue pubblicazioni.

L'esposizione prende spunto dal libro "Nell'officina di Ferretti. Storia di una famiglia di tipografi lughesi" realizzato dallo stesso Sante Medri per conto del Comune di Lugo, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte, e con il patrocinio dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali e della Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari della Regione Emilia Romagna. Il volume sarà presentato, tra l'altro, alle ore 16.30 di sabato 18, prima dell'apertura della mostra,



Una vecchia fotografia dei Ferretti.

nella sala conferenze della Banca di Romagna in via Manfredi.

Il libro, che sarà poi offerto in omaggio a tutti coloro che parteciperanno alla presentazione, contiene quattro saggi. Il primo, di Sante Medri, traccia la storia della Tipografia Ferretti, il secondo, di Maria Chiara Zarabini, è dedicato all'approfondimento dell'arte tipografica dei Ferretti, il terzo, di Giuseppe Bellosi, è dedicato ai letterati e studiosi che fre-

quentarono la tipografia, ed infine il quarto saggio, di Ivana Pagani, propone una ricognizione del materiale stampato dai Ferretti nel periodo dal 1883 al 1972.

La mostra, che rimarrà aperta fino al 29 giugno, al mattino, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12.30 e il pomeriggio, dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 19, espone un'estesa gamma di materiali a stampa, usciti nel corso degli anni dai torchi dei Ferretti, suddivisi in libri, opuscoli, periodici, manifesti ed inviti. «L'idea di realizzare una mostra e una pubblicazione sui tipografi Ferretti - spiega Daniele Ferrieri, assessore alla cultura del Comune di Lugo - costituisce un punto importante della programmazione culturale dell'Amministrazione comunale e della Biblioteca Trisi. Infatti, per molti anni, la tipografia fu la sede non solo della stampa e della progettazione di libri, ma anche luogo di incontro e di dibattito sulla cultura e l'arte romagnola. E' doveroso ricordare che

Davide Ferretti, fondatore della tipografia, aveva ricoperto cariche pubbliche sia all'interno dell'Amministrazione comunale che dell'Associazione di Mutuo Soccorso fra gli operai di Lugo ed il suo successore, Edmondo, partecipò attivamente alla vita della comunità, ricoprendo il ruolo di Ispettore Onorario della Soprintendenza. Le vicende dei Ferretti, di conseguenza, si presentano non solo come la storia di una famiglia di tipografi - dice ancora Ferrieri - ma si intrecciano alle diverse espressioni culturali ed artistiche della città. Infatti la ricerca bibliografica degli esemplari usciti dalla loro officina tipografica getta una nuova luce sugli avvenimenti del recente passato lughese, evidenziando incontri politici, occasioni sociali, spettacoli teatrali, feste e celebrazioni religiose che vengono letti, non solo mediante l'analisi dei testi, ma anche attraverso le caratteristiche grafiche e le immagini utilizzate».

Luca Demetri

SERATE MUSICALI

Gli alunni del Malerbi davanti al grande pubblico

Sei serate musicali al teatro Rossini con la scuola comunale di musica "Giuseppe e Luigi Malerbi" di Lugo che propone anche quest'anno il proprio programma di saggi musicali di fine anno scolastico. Le serate inizieranno alle ore 20.30, con ingresso ad offerta libera e il primo appuntamento è per **giovedì 16 maggio**. Si esibiranno gli allievi delle scuole di pianoforte, clarinetto, sassofono, chitarra, violino e violoncello dei professori Allegri, Foschini, Baldi, Delvecchio, Taroni e Veroli. **Sabato 18 maggio** sarà la volta degli allievi delle scuole di pianoforte, clarinetto e sassofono dei professori Benati e Foschini. Sarà ospite della serata il Liceo Musicale Masini di Forlì. Protagonisti della serata di **lunedì 20 maggio** saranno gli allievi delle scuole di tromba e trombone, pianoforte e violoncello, dei professori Tampieri, Laganà e Taroni. Sarà ospite la Scuola di Educazione Musicale "Vassura-Baroncini" di Imola. Il programma prosegue **mercoledì 22 maggio** con il saggio degli allievi delle scuole di propedeutica al pianoforte, violino, chitarra, tromba e trombone dei professori Tasselli, Veroli, Delvecchio e Tampieri e **venerdì 24 maggio** con gli allievi delle scuole di clarinetto e sassofono, pianoforte, chitarra e violoncello dei professori Foschini, Baldi, Delvecchio e Taroni. L'ultimo appunto, **martedì 28 maggio**, vedrà sul palcoscenico del Rossini l'Orchestra e il coro dell'Istituto "Malerbi" diretti dal Maestro Giorgio Tazzari.



Un'immagine di Malerbi.

Mano
Dobro 18/5

La Tipografia Ferretti

La Tipografia Ferretti di Lugo ha costituito, per oltre un secolo, nel territorio della Bassa Romagna, un valido punto di riferimento per istituzioni pubbliche e private, enti ed associazioni, educatori ed intellettuali, scrittori ed artisti, distinguendosi per la qualità e la cura delle sue pubblicazioni.

La Biblioteca Trisi ha organizzato una serie di iniziative allo scopo di ricostruire la storia di questa famiglia di tipografi, con l'intento di metterne in luce alcune caratteristiche fondamentali, con particolare riferimento alle tecniche e alle peculiarità iconografiche, nonché alla produzione letteraria ed erudita che ha coinvolto numerosi autori romagnoli.

Tra gli autori che si trovarono a condividere con i Ferretti iniziative e progetti ci furono figure importanti come Francesco Balilla Pratella, Domenico Visani, Luigi Varoli, Nettore Neri, Giacomo Vespignani, Anto Ricci, Giulio Ricci e molti altri. Inoltre, il sodalizio di Edmondo Ferretti con Leo Valli, intellettuale e proprietario dell'omonima casa vinicola, che a Lugo negli anni Trenta aveva ideato e finanziato "le edizioni della Caveia", può essere visto come un esempio di collaborazione tra un imprenditore e un tipografo, finalizzata a creare a Lugo un centro di produzione artistica per il libro d'arte.

A tale proposito una parte della produzione dei Ferretti si presenta a tutti gli effetti come una forma esemplare di artigianato artistico, distintosi per la qualità degli esemplari, nonché per il pregio e la raffinatezza.

La prima iniziativa organizzata dalla Biblioteca Trisi consiste nella presentazione del volume di Giuseppe Bellosi, Sante Medri, Ivana Pagani, Maria Chiara Zarabini "Nell'Officina dei Ferretti.



Storia di una famiglia di tipografi lughesi", Faenza, Edit, 2002, che avrà luogo sabato 18 maggio 2002, alle ore 16,30, presso la Sala Conferenze della Banca di Romagna - Lugo, Via Manfredi, 10.

La presentazione del volume correda una mostra, allestita a Palazzo Trisi, che si inaugura lo stesso giorno alle ore 17,30, che comprende un'estesa gamma di materiali a stampa, usciti nel corso degli anni dai torchi dei Ferretti, suddivisi in libri, opuscoli, periodici, manifesti, inviti e fogli volanti. La ricerca bibliografica degli esemplari stampati dall'Officina dei Ferretti getta nuova luce sugli avvenimenti del recente passato lughese, evidenziando incontri politici, occasioni sociali, spettacoli teatrali, feste e celebrazioni

religiose che vengono letti, non solo mediante l'analisi dei testi, ma anche attraverso le caratteristiche grafiche ed iconografiche. Libri, documenti e immagini delineano, attraverso i percorsi della mostra, la storia di questa famiglia di tipografi, dal 1883, anno di fondazione della tipografia Ferretti e Minghini da parte di Davide Ferretti con il collega Giacomo Minghini, fino al 1972, anno che segna la scomparsa di Edmondo Ferretti, per merito del quale l'Officina ha stampato le edizioni più significative e di maggior pregio artistico.

La mostra, allestita a Palazzo Trisi, resterà aperta dal 18 maggio 2002 al 29 giugno 2002, al mattino, dai lunedì al sabato dalle 9.00 alle 12.30; al pomeriggio, dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 19.00.

